

Istanza n.8

Arengo del
02/04/2023

San Marino, 2 aprile 2023

Ecc.mi Capitani Reggenti

Alessandro Scarano

Adele Tonnini

Oggetto: Istanza d'Arengo affinché si adottino misure per sostenere e riconoscere le organizzazioni della società civile impegnate nella prevenzione e nella lotta alla violenza contro le donne, riconoscendo il valore e l'esperienza che apportano e affinché si istituiscano meccanismi di cooperazione per consultare e cooperare con le organizzazioni della società civile ai fini della progettazione, del monitoraggio, della valutazione e dell'attuazione di misure e politiche per prevenire e combattere la violenza contro le donne.

Le sottoscritte cittadine sammarinesi rivolgono la presente Istanza d'Arengo alle LL.EE. argomentandola come segue.

Il GREVIO è un organismo indipendente di monitoraggio dei diritti umani che ha il compito di controllare l'attuazione della *Convenzione del Consiglio d'Europa sulla Prevenzione e la Lotta contro la Violenza nei confronti delle Donne e la Violenza Domestica* (conosciuta come *Convenzione di Istanbul*) da parte dei paesi che hanno sottoscritto la Convenzione.

La Repubblica di San Marino ha firmato la *Convenzione di Istanbul* il 30 aprile 2014, ratificandola il 28 gennaio 2016.

Nel settembre 2020 il GREVIO ha effettuato il primo monitoraggio sull'attuazione della Convenzione a San Marino e, esattamente un anno dopo, ha pubblicato il suo Rapporto di valutazione.

Nel Rapporto di valutazione del GREVIO si legge:

29. *Diverse ONG sono attive nella promozione dei diritti delle donne e nella lotta contro la violenza di genere a San Marino. Esse sono principalmente impegnate in attività di sensibilizzazione, mentre alcune forniscono servizi di supporto alle vittime, nonostante l'inadeguatezza delle loro risorse finanziarie. Diverse organizzazioni di donne sono impegnate a promuovere i diritti delle donne e a favorire l'uguaglianza di genere. Varie organizzazioni di beneficenza offrono supporto psicologico e assistenza abitativa, mentre un'organizzazione è stata istituita specificamente per fornire agli autori di violenza programmi di*

intervento, e i sindacati forniscono supporto alle vittime di violenza nell'ambiente di lavoro.

30. *Come spiegato sopra, il GREVIO è preoccupato per il fatto che le organizzazioni della società civile non ricevono finanziamenti dalle autorità e non sono coinvolte nella cooperazione tra le agenzie. Le ONG non fanno parte dei meccanismi di coordinamento esistenti e non sono consultate nella stesura delle leggi in materia di violenza contro le donne. La situazione precaria delle organizzazioni della società civile rende impossibile per loro ampliare le proprie attività e sviluppare servizi di sostegno. Questo è tanto più deplorabile se si considera che le organizzazioni della società civile intervengono regolarmente e forniscono sostegno alle vittime quando le istituzioni sociali e sanitarie hanno difficoltà a farlo, e sono desiderose di collaborare con le autorità per rafforzare la loro capacità di rispondere ai bisogni delle vittime.*
31. *Il GREVIO ricorda che le organizzazioni della società civile svolgono un ruolo importante nella prevenzione e nella lotta contro tutte le forme di violenza che rientrano nel campo di applicazione della Convenzione. L'articolo 9 richiede che gli Stati parti riconoscano il loro lavoro e le coinvolgano come partner nella cooperazione inter-agenzie e nell'attuazione di politiche governative globali. Si deve sviluppare un nuovo approccio a San Marino per assicurare che le ONG ricevano il sostegno attivo del Governo e siano in grado di partecipare alla progettazione, all'attuazione, al monitoraggio e alla valutazione delle misure e delle politiche del paese per prevenire e combattere la violenza contro le donne.*
32. **Il GREVIO esorta le autorità sammarinesi a:**
- a) **adottare misure per sostenere e riconoscere le organizzazioni della società civile impegnate nella prevenzione e nella lotta alla violenza contro le donne, riconoscendo il valore e l'esperienza che apportano;**
 - b) **istituire meccanismi di cooperazione per consultare e cooperare con le organizzazioni della società civile ai fini della progettazione, del monitoraggio, della valutazione e dell'attuazione di misure e politiche per prevenire e combattere la violenza contro le donne.**

La presente Istanza d'Arengo chiede che sia attuato quanto riportato dal GREVIO al punto 32 del suo Rapporto.

Si ricorda, inoltre, il Rapporto dell'APCE (Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa), pubblicato online il 22 marzo scorso, che porta all'attenzione delle autorità sammarinesi la stessa tematica. Al punto 73 del Rapporto si legge: "Nel rapporto del GREVIO sono emerse preoccupazioni per gli ostacoli che incontrano le

organizzazioni non governative che sono attive nella promozione e tutela dei diritti delle donne. A San Marino diverse ONG promuovono attivamente i diritti delle donne e combattono la violenza di genere. Tuttavia, la mancanza di finanziamenti pubblici rende difficile per queste ONG espandere le loro attività e sviluppare servizi di supporto, o partecipare all'attuazione, al monitoraggio e alla valutazione delle politiche nazionali per combattere la violenza contro le donne".

Con i più deferenti saluti.